Segreteria Provinciale Pisa

Prot. N. 01-18/SP

Pisa, 08 Ottobre 2018

Alla Dottor Francesco Ruello
Direttore Casa Circondariale
Pisa

E, p.c. :

Al Dottor Antonio Fullone
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e l'Umbria
Firenze

Al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza
Casa Circondariale
Pisa

Al Servizio V.I.S.A.G.
c/o PRAP Per la Toscana e l'Umbria
Firenze

Alla Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani

Al Signor Santo Di Pasquale
Segretario Regionale Co.S.P.
Livorno

Oggetto: Caserma agenti – Rispetto pari opportunità e D.Lgs 81/08

In prossimità dell'arrivo a Pisa presso la casa circondariale da Lei diretta degli agenti di polizia penitenziaria del 173° corso e di quelli facenti parte dell'aliquota prevista dalla mobilità ordinaria 2017, sono state notificate tramite raccomandate, brevi mano ed altri mezzi, la revoca dell'assegnazione delle unità abitative e contestuale invito al rilascio.
Ciò ha creato enorme disagio soprattutto al personale "pendolare" in particolare al personale femminile che, per evitare gli spostamenti da e per la casa circondariale in orari notturni avevano la possibilità di pernottare a Pisa, evitando pertanto i pericoli della strada e l'accumulo di ulteriore stress.

Orbene, in attesa di una urgente riorganizzazione della "caserma" dalla quale si spera possano risultare nuovamente disponibili gli alloggi per il personale sopra descritto, la scrivente O.S. Co.S.P., chiede a codesta spettabile Direzione, che ad oggi nega di fatto la possibilità alle colleghe un posto per potersi cambiare con i requisiti previsti dal D.Lgs 81/08 che anche se superfluo ricordiamo nelle parti che più come in questo caso interessano:
DLgs 81/08 - ALLEGATO IV - 1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario - 1.12.1. Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali. 1.12.2. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo oppotuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro. 1.12.3. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili. 1.12.4. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro. 8 1.12.5. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonchè in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati. 1.12.6. Qualora non si applichi il punto 1.12.1., ciascun lavoratore deve poter disporre delle attrezzature di cui al punto 1.12.4. per poter riporre i propri indumenti. **1.13. Servizi igienico assistenziali** 1.13.1. Acqua 1.13.1.1. Nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze deve essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi. 1.13.1.2. Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie. **1.13.2. Docce** 1.13.2.1. **Docce sufficienti ed appropriate devono essere messe a disposizione dei lavoratori quando il tipo di attività o la salubrità lo esigono.** 1.13.2.2. **Devono essere previsti locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi. Le docce e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.** 1.13.2.3. **I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.** 1.13.2.4. Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi. **1.13.3. Gabinetti e lavabi** 1.13.3.1. **I lavoratori devono disporre, in prossimità dei loro posti di lavoro, dei locali di riposo, degli spogliatoi e delle docce, di gabinetti e di lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.** 1.13.3.2. Per uomini e donne devono essere previsti gabinetti separati; quando ciò sia impossibile a causa di vincoli urbanistici o architettonici e nelle aziende che occupano lavoratori di sesso diverso in numero non superiore a dieci, è ammessa un'utilizzazione separata degli stessi. **1.13.4. Pulizia delle installazioni igienico-assistenziali:** 1.13.4.1. Le installazioni e gli arredi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni, alle latrine, ai dormitori ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori, devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura del datore di lavoro. 1.13.4.2. I lavoratori devono usare con cura e proprietà i locali, le installazioni e gli arredi indicati al comma precedente.
Orbene la situazione raccontataci dal personale interessato ad oggi non rispetterebbe quanto sopra descritto, creando inoltre disparità con il personale maschile che può far uso dei servizi funzionanti nella vecchia caserma.

Co.S.P. Segreteria.Provinciale - Via Don Bosco, 43 – 56127 – Pisa
Presso la Casa Circondariale di Pisa
E-mail:santerinisery@libero.it

Co.S.P. Segreteria Generale Nazionale
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato, 24 –Trani (BT)
E-mail: segretariogeneralecoosp@gmail.com
Codice Fiscale 94061830587 - C.C.P. 10129552840 - Codice MEF: SG

Ricordando che è il datore di lavoro il primo destinatario del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza e, nella speranza nonché urgenza della rimozione delle anomalie segnalate, volte ad assicurare fattivo benessere, sistemazione dignitosa per tutto il personale e per il personale femminile in particolare per i motivi sopra descritti, in attesa di riscontro, l'occasione è propizia per l'invio di cordiali saluti.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

La Segretaria Provinciale

Co.S.P. Segreteria.Provinciale - Via Don Bosco, 43 – 56127 – Pisa
Presso la Casa Circondariale di Pisa
E-mail:santerinisery@libero.it

Co.S.P. Segreteria Generale Nazionale
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato, 24 –Trani (BT)
E-mail: segretariogeneralecoosp@gmail.com
Codice Fiscale 94061830587 - C.C.P. 10129552840 - Codice MEF: SG